

LH 79

À

# IL CONVITO

SUA CRONOLOGIA - DISEGNO  
INTENDIMENTO - ATTINENZE COLLE ALTRE OPERE

DI

## DANTE

### DISSERTAZIONE

PUBBLICATA DA

FRANCESCO SELMI

IN OCCASIONE CHE SI CELEBRA IL SESTO CENTENARIO  
DELLA NASCITA DEL SOMMO POETA



**TORINO, 1865**

TIPOGRAFIA DI G. B. PARAVIA E COMP.

À

15-000000  
100  
U 58780-06



A FIRENZE

CULLA DI DANTE ALIGHIERI

A VERONA

SUO PRIMO RIFUGIO NELL'ESILIO

A RAVENNA

CHE L'OSPITO' NEGLI ANNI ULTIMI

E NE SERBA LE CENERI SACRE

L'AUTORE

INTITOLA OSSEQUENTE

QUESTA DISSERTAZIONE

## AL LETTORE



L'opuscolo che qui si pubblica sul *Convito*, parrà dal titolo opera arrischiata, o inutile; arrischiata, perchè l'argomento, trattato da altri valentissimi, si può giudicare esaurito; inutile, se nulla aggiunga di nuovo a quello che fu detto e replicato da coloro i quali mi precedettero.

Spero che mi sarà risparmiata e una *accusa* e l'altra, perchè procedetti cauto e non gittai opinioni all'avventura, e perchè, sembrami, che di qualche cosa pure abbia discorso, la quale non fu o vista o detta avanti di me.

Avrei amato meglio, che, a mio tributo modesto di riverenza al Sommo, di cui Italia sta per festeggiare il sesto anno centennale dalla natività, fosse stata pronta quella *Vita* di esso, cui attendo da qualche tempo. Ma, per quanto mi vi affaticassi, non riuscii a condurla a tal punto nè da compierla in tempo, nè da averla a buon termine. Gravi ostacoli mi si opposero; e principalmente le difficoltà di mettere in chiaro certi fatti, ancora oscuri e inestricati, relativi od alle azioni di lui od agli avvenimenti nei quali partecipò. Laonde preferii soprassedere; continuare frattanto nelle indagini; valermi delle cose che si stamperanno in questa occasione, per accrescere il peculio delle cognizioni che a lui si riferiscono. Tutti coloro che amano l'Alighieri, e ne caldeggiavano le glorie, vogliano essermi cortesi di lumi e di aiuti, e così contribuiscano gentilmente a procurarmi il modo di narrarne i casi varii e fortunosi, con quella maggiore precisione ed ampiezza e particolarità che le memorie rimaste ci possano concedere.

Vuo' scusarmi fino d'ora di un difetto, che sarà osservato nel mio scritto, cioè di certe